



CITTA' DI FOSSANO

Provincia di Cuneo

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI FOSSANO Legge Regionale N. 3/2010 e relativi Regolamenti attuativi e s.m.i.

DAL 13/10/2025 AL 12/12/2025

È indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando (da possedere alla data del 13.10.2025 - data di pubblicazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea. **Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato od altra persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).**

Il richiedente deve essere residente, o essere iscritto all'AIRE, o prestare attività lavorativa in uno dei comuni dell'ambito territoriale alla data di pubblicazione del bando, comprendente i comuni di Fossano, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Bene Vagienna, Brondello, Brossasco, Caramagna P.te, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Marene, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Salmour, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Sant' Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal Comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a **€ 24.976,88** (limite valido alla data della pubblicazione del bando).

Appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco

Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco, alle Forze Armate, agli Operatori Sanitari, nonché alle vedove e agli orfani degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere di servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili o militari ovvero in operazione di soccorso, possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i) (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011 e s.m.i.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere debitamente compilate e sottoscritte dal richiedente utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti dal Comune di Fossano e scaricabili dal sito internet del Comune di Fossano (www.comune.fossano.cn.it).

I moduli sono inoltre distribuiti presso l'ufficio Servizi alla Persona al secondo piano del Comune di Fossano e presso le sedi dei Comuni dell'ambito n. 8.

La domanda, su cui dovrà essere apposta una **marca da bollo di € 16,00**, debitamente compilate, firmate e corredate dalla necessaria documentazione, dovranno essere presentate al Comune di Fossano **entro e non oltre alle ore 12,00 del 12/12/2025**.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate oltre questo termine.

È consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- a mano c/o l'Ufficio Protocollo del Comune di Fossano;
- a mezzo pec al seguente indirizzo: fossano@cert.ruparpiemonte.it
- a mezzo del servizio postale (in busta chiusa), con raccomandata A.R., indirizzata al Comune di Fossano, Via Roma n. 91, 12045 Fossano - allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (per il termine di presentazione farà fede la data del timbro postale di spedizione). Il Comune di Fossano non è responsabile in caso di mancato recapito, smarrimento e comunque in ogni altro caso di mancanza di ricezione.

Per i cittadini emigrati all'estero (iscritti all'AIRE) il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Modulo di domanda firmato munito di marca da bollo di € 16,00;
- Attestazione ISEE in corso di validità (scadenza 31/12/2025);
- Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- Copia del permesso di soggiorno di tutti i componenti del nucleo richiedente, in corso di validità (per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea);
- Ultima busta paga o documentazione attestante la Partita Iva attiva (per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea).

Devono inoltre essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune.

Procedimento per la formazione della graduatoria

1. Istruttoria delle domande: il Comune di Fossano è responsabile del procedimento di raccolta delle domande, di verifica della loro regolarità e sussistenza della documentazione. In caso di domanda incompleta, provvederà a richiedere l'integrazione ai concorrenti interessati, fissano il termine per la consegna non inferiore ai 15 giorni e non superiore ai 30 giorni dalla data della richiesta. Le domande corredate dalla documentazione acquisita saranno trasmesse dal Comune di Fossano entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine fissato nel bando, all'Agenzia Territoriale per la Casa Piemonte Sud sede operativa di Cuneo per essere valutate da un'apposita Commissione di nomina regionale, per la formazione della graduatoria.

2. Graduatoria provvisoria: la Commissione, valutati i requisiti dei concorrenti e attribuiti i relativi punteggi sulla base degli stati, dei fatti, delle situazioni e dei documenti richiesti, forma la graduatoria provvisoria entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso.

Entro 15 (quindici) giorni dalla sua formazione, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi nell'Albo Pretorio del Comune di Fossano e negli albi pretori dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale n. 8, nonché nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, sede operativa di Cuneo e nel sito istituzionale.

3. Graduatoria definitiva: Entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione degli eventuali ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio. La graduatoria definitiva verrà pubblicata con le stesse formalità stabilite per le graduatorie provvisorie e costituisce provvedimento definitivo.

4. Assegnazione alloggi: gli alloggi, eventualmente disponibili, sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

Prima dell'eventuale assegnazione dell'alloggio, il Comune di Fossano accerta la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione in capo all'aspirante assegnatario e al suo nucleo familiare. Le modalità e i termini per l'assegnazione, inclusi i comportamenti dell'aspirante intesi quale rinuncia, la perdita del diritto all'assegnazione nonché i casi di decadenza dalla permanenza in graduatoria,

sono disciplinati dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12/R del 4 ottobre 2011 e s.m.i.

Il rifiuto a stipulare la convenzione di locazione relativa a un alloggio adeguato alla composizione del nucleo comporta l'annullamento dell'assegnazione, senza possibilità di ulteriore proposta per l'assegnazione di altro alloggio di edilizia sociale, salva successiva partecipazione a futuri bandi generali di concorso.

Controlli

La Commissione preposta alla formazione della graduatoria e gli uffici comunali competenti all'assegnazione degli alloggi possono far espletare in qualsiasi momento, da organismi ed Enti a ciò abilitati, accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni ritenute inattendibili, in base ad elementi obiettivamente accertati, si effettueranno verifiche più approfondite.

In caso di dichiarazioni false e mendaci la domanda è esclusa dalla graduatoria.

Forme di pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato per 15 giorni utili consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Fossano, nelle sedi dei Comuni compresi nell'ambito territoriale del bando nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa Piemonte Sud – sede operativa di Cuneo, in luogo aperto al pubblico e nei propri siti informatici.

Il bando verrà altresì pubblicato sul sito internet del Comune di Fossano (www.comune.fossano.cn.it).

Al fine di assicurare l'informazione ai cittadini italiani emigrati all'estero, copia del presente bando sarà trasmessa al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per provvedere alla diffusione presso le rappresentanze diplomatiche e consolari nei paesi nei quali risultano emigrati cittadini italiani conseguentemente iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE) dei Comuni dell'ambito.

Della pubblicazione del presente bando è data, inoltre, notizia mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Trattamento dei dati personali

I dati personali ed i dati sensibili relativi alle condizioni del richiedente e del suo nucleo familiare devono essere obbligatoriamente forniti ai fini dell'istruttoria della domanda di assegnazione alloggio e verranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di cui trattasi, salva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati, come previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Disposizioni finali

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 s.m.i. e dai regolamenti attuativi.